CIRCOLO ACLI SAN GIULIANO APS
Piazza San Matteo, 13A
20093 – Cologno Monzese (Mi)
Tel.02-26708349
e-mail: acli.cologno@tin.it - sito: www.aclicologno.it

MARZO 2024

LETTERA AI SOCI E SIMPATIZZANTI

IN QUESTO NUMERO

1. Vita di Circolo
2. I nostri servizi
3. Il mondo delle Acli
4. Programmi, eventi, iniziative
5. Succede intorno a noi
6. Autorizzati a pensare
7. Pillole di saggezza
8. Ricordiamo

1. VITA DI CIRCOLO

Angela Teresa Denti

Cari soci e simpatizzanti, è questo il primo appuntamento del 2024, e l'occasione mi è gradita per esprimere i miei più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che mi affiancano.
Uno degli appuntamenti più significativi è stata la giornata del Tesseramento 2024 che si è svolta il 16 dicembre 2023.
In quell'occasione ho avuto modo di incontrare tanti di voi e scambiare opinioni e avere suggerimenti.
La campagna di tesseramento ha come tema "***Ci siamo per…la dignità, il lavoro, la pace, i diritti, la partecipazione, la famiglia."***

La nuova tessera, rivolgendosi ai propri iscritti, li invita a rinnovare quel ruolo di cura all'interno della propria comunità, ed al tempo stesso di proposta politica verso le istituzioni. Rivolgendosi agli esterni li invita a partecipare ed a mettersi in gioco sui grandi temi come il lavoro, i diritti, la dignità, la famiglia e la pace, su cui si giocherà il futuro della nostra società.
Per coloro che non avessero ancora provveduto al rinnovo della tessera, comunico che la nostra segreteria è aperta tutti i pomeriggi.
Mi auguro che il tema proposto venga accolto anche da coloro che ad oggi non conoscono il nostro circolo e l'impegno quotidiano dei nostri volontari.
Per essere sempre aggiornati sulle novità del circolo vi invito a guardare la nostra bacheca ed il nostro sito internet.
Un caro saluto dalla vostra presidente.

La Presidente i Consiglieri e la Segreteria del Circolo

Augurano BUONA PASQUA 2024

2. I NOSTRI SERVIZI

Flavio

CAF

Dichiarazione dei Redditi. Da metà marzo inizia la campagna fiscale 2024. Affrettati a prenotare il tuo appuntamento per l'elaborazione del Modello 730/2024 o del Modello Redditi.

ISEE. La Legge di Bilancio 2024 ha aggiornato tipi e modalità per usufruire delle agevolazioni o bonus economici. Per la maggior parte di essi è necessario avere il modello ISEE aggiornato al 2024. Prenota il tuo appuntamento.

Informazioni sui Bonus, requisiti e a chi spettano, si possono avere ogni giovedì dalle 9.00 alle 12.00, presso lo "**Sportello Io ti rispondo"**. Il servizio è gratuito e senza appuntamento.

PATRONATO

Pensioni. Vuoi sapere quando potrai andare in pensione? Prenota il tuo appuntamento e verifica con noi i requisiti necessari delle possibilità pensionistiche approvate con la Legge di Bilancio 2024.

Gli appuntamenti per i Servizi del Patronato si prendono presso l'ufficio di Via Neruda 11/13 o telefonando al CUP numero 0225544777-Int. 3.

SAF

Colf e Badanti. Ti serve una Colf o una badante, vuoi avere informazioni o regolarizzare la badante? Il servizio SAF è a disposizione per la preparazione dei documenti contrattuali e il disbrigo delle pratiche burocratiche e commerciali. Il servizio è su appuntamento.

Gli appuntamenti per i Servizi CAF/SAF possono essere presi presso lo sportello degli uffici in P.za S. Matteo 13/a o telefonando dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00, al numero 0226708349-Int. 1.

NUOVO SPORTELLO "SOS SANITÀ"

Lo scorso 22 febbraio il Circolo ACLI ha organizzato un incontro pubblico per portare a conoscenza dei cittadini come far rispettare i propri diritti nell'ambito della Sanità Pubblica. Buona partecipazione della cittadinanza, con la presenza anche dell'amministrazione comunale.

Tutti abbiamo esperienza di liste d'attesa lunghe o che non rispettano i requisiti dell'impegnativa medica, oppure quando prenoti ti dicono che le agende sono bloccate o non ancora aperte, o ti propongono visite o esami lontano da casa. Tutto ciò è contro le leggi e le disposizioni vigenti.

Per cercare di ovviare a questa situazione, durante l'incontro abbiamo annunciato l'apertura dello "Sportello SOS Sanità" presso la nostra sede di Piazza San Matteo 13/a. Lo Sportello è gratuito, senza necessità di appuntamento, e funzionerà ogni giovedì dalle 9.00 alle 12.00. Fornirà informazioni e supporto per la preparazione e l'inoltro dei ricorsi alla tua ASST di riferimento, affinché sia rispettato il diritto a tutelare la tua salute. **Vieni a trovarci**.

3. IL MONDO DELLE ACLI

Roberto

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI: ENERGIE DI COMUNITA'

Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono per le ACLI un'opportunità d'impegno per **ambiente, famiglie e comunità**. Per questo l'ultima settimana di febbraio ha visto l'organizzazione di due eventi.

Il primo un incontro online a cura del Gruppo CER delle ACLI Milanesi dal titolo "Comuni, Fondazioni di Comunità e C.E.R.: il modello di Lecco", rivolto in particolare ai Sindaci e Amministratori dei Comuni dei nostri territori. Il modello adottato a Lecco per la **redistribuzione sociale degli incentivi economici** previsti dalla legge per le CER può essere considerato un modello virtuoso.

Il secondo un seminario organizzato a Roma dalle ACLI Nazionali, con la partecipazione di rappresentanti di CER in fase di costituzione e della CEI (in vista della Settimana Sociale dei Cattolici Italiani di luglio). Al centro del seminario le **opportunità che le CER costituiscono per le comunità e per un impegno di ciascuno di noi per il bene comune**.

4. PROGRAMMI, EVENTI, INIZIATIVE

Roberto

12 marzo presso La Pieve di Cologno Monzese - Incontro di **Pastorale Sociale e del Lavoro** per gli impegnati negli ambiti politico, sociale e culturale, in generale gli interessati al bene comune, di tutta la Zona 7. Si prenderà spunto dal Discorso alla Città dell'Arcivescovo dello scorso Sant'Ambrogio.

18 aprile in luogo da definire - Incontro pubblico sulla **pace** in collaborazione con il nostro Decanato. Si prenderà spunto dalla figura di Giorgio La Pira.

30 maggio in luogo da definire - Incontro sull'**Europa** in collaborazione con il nostro Decanato. In preparazione alle elezioni del Parlamento europeo dell'8 e 9 giugno.

16 marzo	**Camminata Antimafia a Cologno Monzese** (ore 10:00)
16-17 marzo	**Vendita uova pasquali dell'AIL**
17 marzo	**Acli in Piazza,** per informazioni e tesseramento (mattina)
23 marzo	**Assemblea Soci,** approvazione rendiconto finanziario 2023
14 aprile	**Gita a Torino e Monte di Superga**
5 maggio	**Festa del socio** con Santa Messa e pranzo
12-19 maggio	**Soggiorno ad Albenga**

PISA E LUCCA

Il nostro fine settimana del 2 e 3 dicembre a Pisa e Lucca ha visto un buon numero di partecipanti che hanno apprezzato l'organizzazione e lo svolgimento del programma, anche se non sempre il tempo è stato clemente.

Foto di gruppo a Lucca

Foto di un gruppetto di partecipanti a Pisa

5. SUCCEDE INTORNO A NOI

Roberto

IL PASSAGGIO AL MERCATO LIBERO DELL'ENERGIA

È già successo per il gas: **a gennaio è terminato il mercato tutelato del gas**, con l'eccezione di alcune categorie vulnerabili, e si è passati al mercato libero. **A fine giugno succederà per l'energia elettrica**, con le stesse eccezioni e con in più l'introduzione del **Servizio a Tutele Graduali**. In questo Servizio della durata di tre anni rientreranno automaticamente tutti i clienti che non avranno un venditore sul mercato libero alla data del 1 luglio 2024.

Il Circolo ACLI ha organizzato il 22 febbraio un incontro pubblico per informare i cittadini su obblighi, modalità, rischi e opportunità di questa transizione. È intervenuta l'Avv. Micole Revere della Lega Consumatori Lombardia. Hanno portato il loro sostegno all'iniziativa gli Assessori Antonio Velluto e Andrea Arosio. Per chi non ha potuto partecipare, o comunque voglia approfondire l'argomento, alleghiamo a questa lettera una **guida sintetica** redatta dalla Lega Consumatori e distribuita a fine incontro.

CAMMINATA ANTIMAFIA A COLOGNO MONSESE

Il 16 marzo Cologno Monzese ospita la II edizione della Camminata Antimafia, organizzata da Libera, che prevede la partecipazione delle Amministrazioni e dell'intera società civile dei 29 comuni della Martesana. Cologno Monzese è stata scelta come sede dell'iniziativa nel quadro della campagna di sensibilizzazione di Libera sull'utilizzo dei **beni confiscati alla criminalità organizzata**. Sono numerosi quelli confiscati nel nostro comune, segno di una presenza mafiosa importante. Al termine della camminata sono previste le testimonianze di parenti di vittime innocenti della criminalità organizzata.
Sono stati coinvolti tutti i soggetti del Terzo Settore, Scuole, Oratori, Sindacati. Le ACLI sono tra i fondatori di Libera e **il nostro Circolo si è fatto promotore del portare l'iniziativa sul nostro territorio**.

Si rimanda a

UOVA PASQUALI AIL 2024

Anche per la Pasqua del 2024 il nostro circolo si impegna nella vendita delle uova AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie). La vendita sarà sabato 16 marzo pomeriggio e domenica 17 marzo mattino e pomeriggio in Piazza San Matteo a Cologno Monzese. Domenica 17 marzo mattina anche sul sagrato della chiesa dei Santi Marco e Gregorio a Cologno Monzese.

6. AUTORIZZATI A PENSARE

DUE POPOLI IN OSTAGGIO: TESTIMONIANZA E RIFLESSIONI SULLA GUERRA IN PALESTINA ED ISRAELE
(Vedi Inserto

7. PILLOLE DI SAGGEZZA

Serafino

"Non guardare indietro. E non sognare sul futuro. Non ti restituirà il passato, e nemmeno soddisferà le tue fantasie. Il tuo compito, la tua ricompensa - il tuo destino - sono qui ed ora."
(Dag Hjalmar Agne Carl Hammarskjold, 2° Segretario Generale delle Nazioni Unite)

8. RICORDIAMO

Si porgono sentite condoglianze e siamo vicini a tutti coloro che in questo periodo hanno perso una persona cara.

AUTORIZZATI A PENSARE

Roberto

DUE POPOLI IN OSTAGGIO: TESTIMONIANZE E RIFLESSIONI SULLA GUERRA IN PALESTINA ED ISRAELE

Il 22 luglio scorso ero in visita all'Hortus Conclusus nel villaggio di Artas nel territorio di Betlemme in Cisgiordania . L'hortus richiama il versetto 4,12 del Cantico dei Cantici: "Giardino chiuso tu sei, sorella mia, mia sposa, sorgente chiusa, fontana sigillata", prefigurazione della prefigurazione della Vergine Maria. Qui suor Rosa, argentina da molti anni presso questo santuario, ha parlato a lungo della situazione israelo-palestinese e delle difficili prospettive di pace. E non c'erano ancora state la mattanza del 7 ottobre e quella tuttora in atto a Gaza! La suora metteva in evidenza **due principali ostacoli: la colonizzazione dei Territori Palestinesi da parte degli ebrei israeliani e la mancanza di unità e di una leadership credibile dei Palestinesi**. Sottolineava in particolare quanto fosse difficile immaginare l'abbandono dei territori palestinesi occupati da parte di 600mila israeliani. Dopo lo schifo del 7 ottobre e con lo schifo a cui assistiamo ogni giorno da allora, purtroppo quanto avevo ascoltato sette mesi fa risulta oggi confermato e rafforzato.

La soluzione dei **due popoli in due stati**, che sembra la prospettiva più ragionevole per una convivenza pacifica duratura, appare non realistica e non se ne intravede un'altra che non sia tragica.

Ho scelto la parola "**schifo**" perché non ne trovo una più adatta. L'ha usata, sia per l'attacco di Hamas, sia per la reazione israeliana, Sumaya Abdel Qader, sociologa all'Università Cattolica di origine giordano-palestinese e già consigliera al Comune di Milano.

Già nel 2021 Brando Benifei, eurodeputato, metteva in evidenza come la crescita di una destra sempre più estrema in Israele, la crisi drammatica dell'Autorità Nazionale Palestinese in Cisgiordania e la presa di potere sempre più dittatoriale di Hamas nella Striscia di Gaza ponessero le basi di quanto poi è accaduto. Aggiungeva anche che "**i giovani palestinesi non credono quasi più nella soluzione dei due stati e vorrebbero una uguale cittadinanza in un unico paese, arrivando a ipotizzare un diritto al ritorno" per i milioni di profughi**. Quest'ultimo scenario però rappresenterebbe la fine di Israele come stato ebraico, e quindi una prospettiva **inaccettabile per la grandissima parte degli israeliani**.
Benifei voleva sollecitare un'azione urgente dell'Unione Europea, che però non c'è stata. Di fatto ad oggi solo 9 dei 27 Stati della UE hanno riconosciuto lo Stato di Palestina, e l'Italia non è non è tra quelli.

Come ha detto Nello Scavo, inviato di Avvenire, il 13 febbraio scorso **i due popoli sono in ostaggio, a causa di molti fattori**. Uno è quello degli insediamenti e degli avamposti israeliani in Gisgiordania, illegali secondo il diritto internazionale, ma che sono arrivati a 291 e continuano a crescere. Si tratta ormai di 700mila israeliani in un territorio dove vivono meno di 3 milioni di palestinesi (altri 2,4 milioni sono profughi in altri paesi). Un altro fattore è l'estrema destra che tiene in ostaggio il governo israeliano. Un altro è il terrorismo spietato di Hamas, e gli ostaggi in carne ed ossa nelle sue mani. Un'altra l'attacco e la minaccia di estinzione dello stato d'Israele che viene da più parti. Poi ci sono gli interessi nazionali di svariati altri paesi e relativi leader politici. L'Europa a sua volta è ostaggio del senso di colpa (sacrosanto) per la Shoah, che però non dovremmo far scontare ai palestinesi. E l'elenco potrebbe continuare.

Secondo Laura Silvia Battaglia, reporter, giornalista e docente all'Università Cattolica, **l'intera striscia di Gaza rischia di diventare una colonia israeliana e 2 milioni di palestinesi di essere "sistemati da qualche parte**". Dovremo tornare ad usare le parole pulizia etnica (se non genocidio) e deportazione? In ogni caso questo vorrebbe dire nuovi profughi e ripercussioni sugli stati confinanti e non solo, con conseguenze facilmente prevedibili.

Ruba Salih, antropologa italo-palestrinese dell'Università di Bologna, ci dice che Hamas è come una febbre, il sintomo di una malattia. **La malattia è un popolo sotto occupazione, sotto assedio, privato dei diritti elementari**. Se non si cura la malattia, si può sopprimere la febbre temporaneamente, ma tornerà. Lo stesso Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca dei Cattolici in Terra Santa, afferma che **i palestinesi non si arrenderanno mai**.

C'è però a mio parere un elemento dominante nel rapporto fra i due popoli, che è un misto di **odio e disprezzo reciproci accumulati per le tante violenze e i tanti soprusi perpetrati dal 1947 ad oggi in una catena di azioni e reazioni**. Una situazione in cui capire il dolore dell'altro arriva ad essere considerato tradimento. Si capisce molto di questo se si legge "Ogni mattina a Jenin" di Susan Abulhawa, pubblicato nel 2010, ma sembra scritto in queste settimane. Vi si legge anche: **"La pietà era un lusso che non potevamo permetterci**", detto da un soldato.

I dati fattuali porterebbero quindi a concludere che la soluzione dei due popoli in due stati sia non realizzabile. E allora non c'è speranza? Non c'è altra soluzione che la pulizia etnica o una guerra totale? **La soluzione dei due popoli in due stati in pace resta l'unica visione dell'agire politico a cui tendere**, ma dobbiamo essere consapevoli che sarà estremamente difficile da realizzare, richiederà tempi lunghi (generazioni, ha detto Pizzaballa), molte rinunce dalle varie parti in causa, e deciso impegno politico ed economico ai quali nessuno potrà sottrarsi, noi italiani compresi.

Nello Scavo ci dice che è fondamentale **l'azione dei cristiani che vivono in quei luoghi** (il Patriarcato Latino, la Custodia di Terrasanta) e tengono aperto il dialogo. Pizzaballa, il 22 febbraio scorso a Milano, ha detto che per costruire prospettive di pace dobbiamo convertire il nostro cuore, tenendo insieme **verità, giustizia e perdono**. Insieme perché, se prese da sole sono importanti, ma possono creare ulteriori divisioni. Verità significa leggere il presente. Perdono non significa dimenticare, ma **andare oltre per ricucire, e richiede tempi lunghi**.

Inoltre non mancano in Israele e fuori, anche in Italia, **voci ebraiche** a favore di questa soluzione, benché oggi con scarsa eco. Emanuele Fiano, ebreo italiano già deputato, afferma che "ogni insediamento è un atto di guerra e una colpa d'Israele". In un appello sottoscritto da un folto gruppo di ebrei italiani dopo l'ultima ricorrenza del Giorno della Memoria si legge fra l'altro: "Non siamo d'accordo con le indicazioni che l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane ha diffuso per la giornata del 27 gennaio, in cui viene sottolineato come ogni critica alle politiche di Israele ricada sotto la definizione di antisemitismo. ….. Vogliamo preservare il nostro essere umani e l'universalismo che convive con il nostro essere ebrei." Lo scrittore israeliano Amos Oz, tra le voci più importanti della letteratura mondiale contemporanea, tradotto in oltre quaranta lingue, in "Una storia di amore e di tenebra", una delle sue opere di maggiore successo, scrive: "**Impariamo a rispettare gli altri popoli**: ogni uomo è creato a immagine divina, anche se se lo dimentica continuamente".

Chiudo citando Papa Francesco. **Contro ogni rassegnazione è sempre l'ora della ricerca di una "pace creativa", prima che accada l'irreparabile**.